

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N° 629 del 20/09/2024Struttura proponente: AREA QUALITA' E PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE

Proposta n. 2112 del 18/09/2024

CODICE CRAM: DG.004.

Ob. Funz.: B01B56

CIG: B31876C578

CUP:

Oggetto: Decisione a contrarre e affidamento diretto ai sensi dell'art. 50. comma 1, lett. b, Dlgs 36/2023 per il servizio di indagine preliminare e analisi finalizzate alla determinazione dei parametri qualitativi, organolettici, chimico-fisici, nutritivi ed eventualmente nutraceutici a supporto della proposta di riconoscimento del Melone della maremma laziale IGP. CIG: B31876C578. Impegno di spesa, nomina RUP e approvazione lettera di incarico.

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI

SI

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione

Funzionario Istruttore

Data 18/09/2024

Firma Catta Miria

Responsabile P.O.

Data 18/09/2024

Firma Catta Miria

Responsabile del procedimento

Data 18/09/2024

Firma Catta Miria

Dirigente di AREA

Data 18/09/2024

Firma Di Giovannantonio Claudio

CONTROLLO FISCALE

Data 19/09/2024

Firma Sandra Cossa

CONTROLLO CONTABILE

A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
2024	U	1.03.02.99.999	6.087,80	2024	1164	19/09/2024	76

Istruttore

Data 19/09/2024

Firma Mariastella Aversa

P.O. Gestione Amministrativa, contabile e fiscale

Data 19/09/2024

Firma Sandra Cossa

Dirigente di AREA

Data 19/09/2024

Firma Caldani Elisabetta

OGGETTO: Decisione a contrarre e affidamento diretto ai sensi dell'art. 50. comma 1, lett. b, Dlgs 36/2023 per il servizio di indagine preliminare e analisi finalizzate alla determinazione dei parametri qualitativi, organolettici, chimico-fisici, nutritivi ed eventualmente nutraceutici a supporto della proposta di riconoscimento del Melone della maremma laziale IGP. CIG: B31876C578. **Impegno di spesa, nomina RUP e approvazione lettera di incarico.**

IL DIRIGENTE DELL'AREA

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO lo Statuto, approvato con Deliberazione 20 luglio 2021, n. 472, avente ad oggetto "Approvazione dello Statuto dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), ex art. 8- ter co.2 della Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2",
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00100 del 15 giugno 2023, con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nella persona del dott. Massimiliano Raffa;
- VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 13 settembre 2023, n. 52/CS/RE, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale di ARSIAL al Dott. Giacomo Guastella, a far data 01 ottobre 2023, giusta Determinazione dirigenziale 02 ottobre 2023, n. 641/RE;
- VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 14 giugno 2024, n. 68, con la quale è stata disposta l'adozione della variazione n. 10 "Assestamento generale di bilancio – verifica della salvaguardia degli equilibri" al Bilancio di previsione 2024-2026, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2024 ed in termini di competenza per gli esercizi finanziari 2025 e 2026;
- VISTA la Legge Regionale 29 luglio 2024, n. 14, recante: "assestamento delle previsioni di bilancio 2024-2026";
- VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 27 giugno 2024, n. 76, con la quale è stata disposta l'approvazione del Regolamento di Contabilità ed Economale dell'ARSIAL;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 22 luglio 2024, n. 77, con la quale è stato disposto di conferire l'incarico delle funzioni dirigenziali dell'Area Qualità e Pianificazione Territoriale, presso la sede centrale di ARSIAL, al dott. agr. Claudio Di Giovannantonio, a far data 01 agosto 2024, per anni 3 (tre), eventualmente rinnovabili, secondo le esigenze dell'Amministrazione e nel rispetto della normativa vigente e comunque non oltre l'eventuale data di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;
- VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 23 – Legge di stabilità regionale 2024;

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 24, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 e dei suoi Enti pubblici dipendenti. Con l'art. n. 6, comma 1, lett c), della predetta Legge è stato approvato, altresì, il Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 ARSIAL, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 77/CS/RE del 21 novembre 2023;

VISTO il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della L.R. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;

PRESO ATTO delle nuove normative di legge (D.M. n. 132/2020) con le quali è stato stabilito che le Regioni e gli Enti locali rifiutano le fatture elettroniche se "non contengono in maniera corretta numero e data dell'atto amministrativo d'impegno di spesa;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 14 giugno 2024, n. 68, con la quale è stata disposta l'adozione della variazione n. 10 "Assestamento generale di bilancio – verifica della salvaguardia degli equilibri" al Bilancio di previsione 2024-2026, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2024 ed in termini di competenza per gli esercizi finanziari 2025 e 2026;

VISTA la Legge Regionale 29 luglio 2024, n. 14, recante: "assestamento delle previsioni di bilancio 2024-2026";

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

PREMESSO che ARSIAL nell'ambito del settore agroalimentare di qualità regionale, è impegnata, da oltre vent'anni, nella qualificazione, caratterizzazione e valorizzazione dei prodotti e processi dell'intera filiera agroalimentare, attraverso il supporto tecnico e normativo alle associazioni di produttori e/o trasformatori che intendono perseguire percorsi di riconoscimento europei DOP, IGP, STG secondo le disposizioni definite dalla normativa europea e nazionale, nonché all'assistenza ai produttori vitivinicoli per le nuove caratterizzazioni di vini DOCG/DOC/IGT o per la revisione dei disciplinari già riconosciuti, all'iscrizione, attraverso analisi molecolari e ampelometriche, di vitigni autoctoni nel Registro Nazionale delle uve da vino;

CONSIDERATO CHE l'attività di supporto fornita da Arsial prevede l'elaborazione dell'intero dossier tecnico-storico costituito dalla relazione tecnica, relazione storica, relazione socio-economica, cartografia e logotipo, oltre che dal disciplinare di produzione in cui è di fondamentale importanza indicare gli elementi oggettivi riconducibili alle caratteristiche merceologiche, organolettiche, chimico-fisiche, nutritive ed eventualmente nutraceutiche e sensoriali che permettono di qualificare, differenziare e valorizzare il prodotto e che sono assolutamente necessari per l'ottenimento del riconoscimento Ue DOP/IGP;

- ATTESO CHE l'indagine preliminare prevede la caratterizzazione dei frutti di melone della Maremma Laziale mediante misurazioni fisiche ed analisi dei principali parametri qualitativi;
- VISTA la richiesta di supporto tecnico e normativo per l'iter di riconoscimento IGP del Melone della Maremma Laziale pervenuta da "Il Chiarone" Società Cooperativa con sede Pescia Romana- frazione di Montalto di Castro (VT) – ed acquisita con Prot. Arsial n. 12399 del 21/11/2023;
- RUTENUTO pertanto assolutamente necessario procedere con la determinazione dei suddetti elementi oggettivi e qualitativi mediante un'indagine analitica preliminare per il prodotto oggetto di proposta di riconoscimento IGP Melone della Maremma Laziale;
- ATTESO CHE dagli esiti della suddetta indagine preliminare saranno di supporto alla proposta di riconoscimento IGP del Melone della Maremma laziale, in quanto per i riconoscimenti europei è particolarmente rilevante l'indicazione di elementi qualitativi, organolettici, chimico-fisici, nutrizionali ed eventualmente nutraceutiche, a dimostrazione della presenza dell'elemento o degli elementi oggettivi che qualificano e differenziano il Melone della maremma laziale rispetto agli altri meloni presenti in commercio, a dimostrazione del cosiddetto nesso Causa/Effetto che caratterizza il prodotto e che lo lega univocamente al territorio di produzione;
- ATTESO CHE i dati ottenuti dalla suddetta indagine saranno sviluppati ed elaborati in una relazione tecnico-scientifica, anche con riguardo alla eventuale letteratura scientifica di riferimento, al fine di essere restituiti in forma descrittiva e con elaborati grafici e/o in tabelle, che mettano in rilievo le proprietà qualitative, organolettiche, chimico-fisiche, nutrizionali ed eventualmente nutraceutiche e sensoriali più significative del Melone della maremma laziale;/
- ACQUISITA l'offerta tecnico-economica (prot. ARSIAL 13422 del 18/09/2024) presentata dal Centro Integrato di Ateneo – Azienda Agraria Didattico-Sperimentale "Nello Lupori" dell'Università degli Studi della Tuscia con sede in Strada Riello s.n.c, VITERBO – C.F. 80029030568, P.IVA 00575560560, pari a 4.990,00, oltre IVA di legge per un importo complessivo di € 6.087,80#; allegata e parte integrante e sostanziale della presente determinazione per la caratterizzazione della qualità dei frutti di melone della Maremma laziale mediante analisi di laboratorio;
- CONSIDERATO che il preventivo è ritenuto congruo sulla scorta dei costi diretti e indiretti riferiti alla tipologia di servizio e dei profili professionali necessari alla realizzazione del servizio richiesto, nonché, sulla base dell'esperienza maturata in analoghe attività;
- CONSIDERATO che il servizio/fornitura da acquistare non è tra quelli indicati nel DPCM del 11 luglio 2018;
- VISTO l'art 17, comma 1 e 2 del D.lgs 36/2023 secondo il quale "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e

delle offerte”, nonché “in caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;

VISTO, altresì, l’art. 50, comma 1 del D.lgs 36/2023 ai sensi del quale “salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 con le seguenti modalità” ed in particolare alla lettera b) con riferimento “all’affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

PRECISATO che in conformità a quanto disposto dall’art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all’articolo 106; con riferimento a quanto disposto dall’art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l’esecuzione delle prestazioni, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni all’Agenzia;

VISTO l’art. 1, comma 450, della Legge 296/2006, così come modificato dal comma 130, dell’articolo 1, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, che obbliga le pubbliche amministrazioni a fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00= e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

DATO ATTO che l’importo necessario per il servizio in oggetto non obbliga l’amministrazione ad attivare la procedura di affidamento sul MePA, in quanto inferiore ad € 5.000,00=;

DATO ATTO che sono state avviate le richieste per la verifica del possesso dei requisiti previsti dal d. lgs. 36/2023;

VERIFICATO il possesso in capo alla ditta di esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali oggetto della presente determinazione;

VISTO l’art. 50, comma 6, del d. lgs. 36/2023 che prevede che dopo la verifica dei requisiti dell’aggiudicatario la stazione appaltante può procedere all’esecuzione anticipata del contratto; nel caso di mancata stipulazione l’aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l’esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori e, nel caso di servizi e forniture, per le prestazioni eseguite su ordine del direttore dell’esecuzione;

VERIFICATO il rispetto del principio di rotazione di cui all’art. 49, c. 2, D. Lgs 31 Marzo 2023, n. 36;

ATTESO E PRESO che la spesa da sostenere pari ad € 4.990,00.= oltre IVA al 22% pari ad € 1.097,80= per un totale complessivo di € 6.087,80.= trova piena copertura sul CRAM DG 004 – Obiettivo Funzione B01B56 - cap.lo U. 1.03.02.99.999 del

bilancio di Previsione 2024-2026, esercizio finanziario 2024, che reca la necessaria disponibilità;

ACQUISITO dall'ANAC il codice CIG n B31876C578;

NON ACQUISITO dal Dipartimento per la Programmazione e il coordinamento della politica economica il CUP in quanto non sussistono i presupposti;

CONSIDERATO che il Dirigente dell'Area ha individuato, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, quale responsabile unico del progetto la dott.ssa Miria Catta;

SU PROPOSTA;

DETERMINA

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI AUTORIZZARE l'affidamento diretto fuori MePA, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs. 36/2023 al Centro Integrato di Ateneo – Azienda Agraria Didattico-Sperimentale "Nello Lupori" dell'Università degli Studi della Tuscia con sede in Strada Riello s.n.c, VITERBO – C.F. 80029030568, P.IVA 00575560560 per il servizio di analisi dei parametri chimico- fisico finalizzati alla caratterizzazione dei frutti di melone della Maremma Laziale ai fini della verifica dei presupposti necessari dell'avvio dell'iter e predisposizione del dossier tecnico-normativo per la proposta di riconoscimento IGP;

DI IMPEGNARE in favore del Centro Integrato di Ateneo – Azienda Agraria Didattico-Sperimentale "Nello Lupori" dell'Università degli Studi della Tuscia con sede in Strada Riello s.n.c, VITERBO – C.F. 80029030568, P.IVA 00575560560 la somma complessiva di €4.990,00# oltre IVA al 22% per 1.097,80#, per un totale di € 6.087,80#, sul cap. U. 1.03.02.99.999 – obiettivo fun. B01B56 - C. CRAM DG.004 del bilancio di Previsione 2024-2026, esercizio finanziario 2024, che reca la necessaria disponibilità;

DI NOMINARE, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990, quale responsabile unico del procedimento la dott.ssa Miria Catta;

DI APPROVARE l'allegato schema di lettera contratto;

DI COMUNICARE alla società affidataria, a cura del Responsabile del Procedimento, l'obbligo di indicare *all'atto dell'emissione della fattura elettronica il riferimento dell'atto amministrativo autorizzativo (determinazione ARSIAL) a pena rifiuto della fattura elettronica, senza ulteriori verifiche e nel campo "RiferimentoAmministrazione"* il Centro di Responsabilità Amministrativa (CRAM), per facilitare lo smistamento della fattura all'Area competente.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
d.legisl. 33/2013	23	1			X			X
d.legisl. 33/2013	37	1		X			X	